

BIENNALE
ARTE 2024



La Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

STRANIERI
OVUNQUE

PROGRAMMA

15 – 18
OTTOBRE
ORE 16.30 – 19

TEATRO
PICCOLO
ARSENALE

swatch[®]+



Meetings on Art

Meetings on Art

15 — 18 ottobre 2024

Ore 16.30 — 19

Teatro Piccolo Arsenale

Sestiere Castello, Campo della Tana,

2169/F, 30122 Venice

L'edizione 2024 dei *Meetings on Art* indagherà e approfondirà i temi chiave della 60. Esposizione Internazionale d'Arte *Stranieri Ovunque - Foreigners Everywhere*, curata da Adriano Pedrosa. Nel corso di quattro giorni, l'evento proporrà una serie di conferenze e dibattiti, ognuno centrato su uno dei quattro temi fondamentali: **Indigenous Practices**, **Arte Popular**, **Modernisms** e **Queer Activisms**.

Martedì 15.10.2024 Indigenous Practices

Mentre l'arte indigena guadagna sempre più spazio nel mondo dell'arte contemporanea, le sfide che affrontano gli artisti e le modalità della loro rappresentazione diventano importanti temi di discussione. Questa tavola rotonda offre delle analisi di pratiche specifiche e approfondisce i benefici e gli inconvenienti dell'inclusione.

ORE 16.30

INTRODUZIONE

Adriano Pedrosa, Curatore, 60. Esposizione Internazionale d'Arte e Direttore Artistico del settore Arti Visive della Biennale di Venezia

Amanda Carneiro, Organizzatrice artistica, 60. Esposizione Internazionale d'Arte

ORE 16.50 — 18.30

PRESENTAZIONI

Kássia Borges Karajá, Elvira Espejo Ayca, Taarati Taiaroa, Rember Yahuarcani

ORE 18.30 — 19

CONVERSAZIONE

Moderata da Amanda Carneiro

I relatori

Kássia Borges Karajá è un'artista visiva e attivista indigena, attualmente docente all'Università Federale di Uberlandia a Minas Gerais, Brasile. Fa parte anche del collettivo MAHKU (Movimento dos Artistas Huni Kuin) e partecipa come artista alla 60. Esposizione Internazionale d'Arte.

Elvira Espejo Ayca è un'artista visiva, musicista, tessitrice, poeta e narratrice della tradizione orale della sua regione d'origine, ayllu Qaqachaka, Oruro, Bolivia. È attualmente direttrice del Museo Nazionale di Etnografia e Folklore a La Paz. Nel 2020 le è stata conferita la Medaglia Goethe, la più alta onorificenza culturale del governo della Repubblica Federale di Germania.

Taarati Taiaroa è una curatrice Māori di discendenza Te Ātiawa, Ngāti Tūwharetoa e Ngāti Apa. Risiede a Ngāmotu, Aotearoa, dove ricopre il ruolo di Assistente Curatrice per l'Arte Contemporanea Māori presso il Govett-Brewster Art Gallery Len Lye Centre, un museo d'arte contemporanea del Pacifico. La sua ricerca si concentra sulle storie delle mostre e delle collezioni Māori, sul post-minimalismo Māori e sull'etica delle pratiche collaborative.

Rember Yahuarcani, della Nazione Indigena Uitoto e del Clan Airone Bianco a Pegas, Loreto, Perù, è un artista visivo, curatore, e attivista per i diritti e il sapere indigeno. Dal 2003 espone le sue opere in America Latina, America del Nord, Europa e Asia. Yahuarcani scrive sull'arte indigena contemporanea e recentemente ha curato mostre al Centro Culturale dell'Università di Lima e al Centro Culturale Inca Garcilaso de la Vega a Lima. Partecipa come artista alla 60. Esposizione Internazionale d'Arte.

Mercoledì 16.10.2024 Arte Popular

L'artista outsider, l'artista auto-didatta e la figura del cosiddetto *artista popular* in America latina, rappresentano alcune delle soggettività artistiche che sono state escluse o emarginate dalle grandi narrazioni sul modernismo e l'arte contemporanea. I relatori di questa tavola rotonda presentano dei punti di vista curatoriali e accademici che rendono labili i confini tra le belle arti, le arti applicate e l'artigianato, lasciando spazio al vernacolare e al popolare.

ORE 16.30

INTRODUZIONE

Sofia Gotti, Organizzatrice artistica,
60. Esposizione Internazionale d'Arte

ORE 16.50 — 18.30

PRESENTAZIONI

Lynne Cooke, Ticio Escobar,
Miguel A. López, Rodrigo Moura

ORE 18.30 — 19

CONVERSAZIONE

Moderata da Sofia Gotti

I relatori

Lynne Cooke è Senior Curator nel Dipartimento d'Arte Moderna e Contemporanea, National Gallery of Art, Washington D.C. La sua mostra più recente, *Woven Histories: Textiles and Modern Abstraction*, aprirà alla National Gallery of Canada, Ottawa, nel novembre del 2024, e al MoMA di New York nell'aprile del 2025.

Ticio Escobar, curatore, professore, critico dell'arte e saggista del Paraguay, ha scritto più di quindici libri, e ha ricevuto molteplici onorificenze, tra le quali cinque dottorati onorari e il Premio Bartolomé de las Casas per la sua difesa delle cause indigene. È stato Direttore della Cultura di Asunción e Ministro della Cultura del Paraguay.

Miguel A. López è uno scrittore e attuale co-curatore della Biennale d'Arte di Toronto 2024. È anche Curatore Responsabile del Museo Universitario del Chopo a Città del Messico.

Rodrigo Moura è un curatore, editore e scrittore. È Curatore Responsabile di El Museo del Barrio, New York.

Giovedì 17.10.2024 Modernisms

Le opere degli artisti modernisti dal Sud del mondo richiedono una radicale revisione delle storie dell'arte modernista. Impegnato nella sua radicale re-immaginazione, questo panel esplora il modernismo oltre l'Europa, le sue intersezioni con il colonialismo, le diaspore e la migrazione, e com'è stato trasformato dalle prospettive locali e indigene.

ORE 16.30

INTRODUZIONE

Sofia Gotti, Organizzatrice artistica,
60. Esposizione Internazionale d'Arte

ORE 16.50 — 18.30

PRESENTAZIONI

Gloria Cortés Aliaga, Nada Shabout,
Devika Singh

ORE 18.30 — 19

CONVERSAZIONE

Moderata da Sofia Gotti

I relatori

Gloria Cortés Aliaga è una storica dell'arte e curatrice al Museo Nazionale delle Belle Arti, Cile. Si è specializzata negli studi con una prospettiva di genere e femminista, nella formazione della modernità in Cile e il suo impatto socio-culturale sulle politiche visive.

Nada Shabout è Regents Professor di Storia dell'Arte e Coordinatrice dell'Iniziativa degli Studi Culturali Contemporanei Arabi e Musulmani (CAMCSI) all'Università del North Texas. È il presidente fondatore dell'Associazione per l'Arte Moderna e Contemporanea del Mondo Arabo, Iran e Turchia (AMCA) e direttore fondatore del Modern Art Iraq Archive (MAIA).

Devika Singh è Professoressa di Curatela al Courtauld Institute of Art. È stata Curatrice di Arte Internazionale al Tate Modern ed è autrice di *International Departures: Art in India after Independence* (Reaktion Books, 2023).

Venerdì 18.10.2024 Queer Activisms

La Biennale Arte 2024 si è impegnata a dare maggior visibilità ad artisti queer e non conformi al genere, riconoscendo le lunghe lotte per i diritti civili in tutto il mondo. Questo panel invita artisti-attivisti e studiosi-attivisti a parlare delle sfide e delle strategie che sono state essenziali per le loro pratiche politiche, e esamina il ruolo delle arti visive nelle politiche locali.

ORE 16.30

INTRODUZIONE

Adriano Pedrosa, Curatore, 60. Esposizione Internazionale d'Arte e Direttore Artistico del settore Arti Visive della Biennale di Venezia

Leandro Muniz, Assistente Curatore, Museu de Arte de São Paulo Assis Chateaubriand - MASP

ORE 16.50 — 18.30

PRESENTAZIONI

10th Istanbul Trans Pride Exhibition Collective (Jiyan Andiç e Asya Leman), Luce deLire, Va-Bene Elikem Fiatsi, Queers in Palestine (Maria Zreiq)

ORE 18.30 — 19

CONVERSAZIONE

Moderata da Leandro Muniz

AVVERTENZA: durante questo evento, verranno presentate scene che potrebbero contenere nudità e forti elementi visivi, inclusi sangue e strumenti medici. È consigliata la discrezionalità del pubblico per la visione.

I relatori

10th Istanbul Trans Pride Exhibition Collective

È un gruppo di attiviste, artiste e studiosa dedicate ai diritti delle persone trans* e alla conservazione della memoria dei movimenti trans* in Turchia. Nel 2024, in collaborazione con DEPO/Tütün Deposu e altri sostenitori, hanno creato la mostra *DÖN-DÜN BAK / Turn and See Back: Revisiting Trans Revolutions in Turkey*, valorizzando gli archivi, l'arte, le storie orali e le opere accademiche. Il governo ha chiuso la mostra dopo qualche settimana. Sul palco a parlare saranno i componenti del collettivo **Jiyan Andic**, curatore e ricercatore, e **Asya Leman**, attivista, artista visiva e montatore cinematografico.

Luce deLire è una nave con otto vele e si sdraia lungo il molo. Come filosofa, pubblica opere sulla metafisica dell'infinito e sull'arte, la teoria queer, l'anti-razzismo, il postcolonialismo e la teoria politica. Nelle sue performance, incarna le figure dell'immaginario collettivo. Per ulteriori informazioni, vedere getaphilosopher.com

Va-Bene Elikem Fiatsi, nota anche come crazinist artist, è un'"attivista" multidisciplinare ghanese, curatrice, filantropa e mentore. In quanto donna trans, le sue opere artistiche e le sue attività di sensibilizzazione si concentrano sugli stereotipi di genere, i pregiudizi, il curare, l'essere queer e le politiche dell'identità. Ha eseguito performance e esposto le sue opere in tutto il mondo. Il suo lavoro è stato presentato in diverse pubblicazioni e riviste.

Queers in Palestine (QiP) è un collettivo indipendente, fondato dal basso nell'ottobre 2023. Il suo scopo è portare la voce e l'analisi anticoloniale delle persone queer palestinesi dalla Palestina al mondo. Il collettivo lotta contro sistemi di oppressione interconnessi,

come l'imperialismo, il patriarcato e il capitalismo razziale, per raggiungere giustizia, autodeterminazione e liberazione. A rappresentare il collettivo è **Maria Zreiq**, un'artista e organizzatrice comunitaria palestinese, nata e cresciuta in Palestina, dove attualmente risiede. Il suo lavoro, che si esprime principalmente attraverso il testo e le immagini, include diverse forme come fotografia, cinema documentario e poesia. Maria esplora tematiche di memoria, desiderio e resistenza in tempi di sconvolgimenti politici e sociali. La sua pratica come organizzatrice si concentra sulla pedagogia rivoluzionaria, la produzione culturale e gli immaginari queer.

I *Meetings* saranno aperti al pubblico con ingresso gratuito, fino ad esaurimento. Per ulteriori informazioni, visitare il sito labiennale.org.

I *Meetings* saranno registrati e resi disponibili su labiennale.org.

Controllate eventuali aggiornamenti sul sito ufficiale della Biennale di Venezia.

Info +39 041 5218 828
promozione@labiennale.org



Bloomberg
Philanthropies



Media Partner

